



Primo Piano - Usa, omicidio Kirk: recuperato in un bosco il fucile usato per uccidere l'attivista

Roma - 11 set 2025 (Prima Notizia 24) L'arma sarà analizzata dall'Fbi. Sulle munizioni frasi antifasciste e pro-transgender. Trump: "Kirk era un gigante della sua generazione, gli conferirò la Presidential Medal of Freedom postuma".

Le autorità americane hanno fatto sapere di aver recuperato quella che potrebbe essere l'arma da fuoco usata per l'omicidio di Charlie Kirk, l'attivista di destra ucciso ieri nel corso di un evento che si stava svolgendo al campus del college di Oren, nello Utah. A dichiararlo, durante una conferenza stampa, è stato Robert Bohls, agente speciale responsabile dell'ufficio locale dell'Fbi di Salt Lake City. L'arma trovata, ha detto Bohls, è un "fucile a otturatore girevole-scorrevole ad alta potenza" che è stato "recuperato in una zona boscosa dove il tiratore era fuggito". L'arma, ha proseguito Bohls, sarà analizzata dagli uomini dell'Fbi. Gli inquirenti hanno anche raccolto "l'impronta delle calzature, l'impronta del palmo della mano e le impronte dell'avambraccio per analizzarle". Inoltre, nel fucile hanno trovato munizioni incise con frasi di ideologia transgender e antifascista. Nell'arma, che è stata trovata avvolta in un asciugamano, c'era ancora un proiettile in canna. Nel caricatore c'erano altri tre bossoli non sparati, e tutti con scritte. Grazie alle immagini delle telecamere, gli inquirenti sono riusciti a tracciare i movimenti del killer di Kirk nel campus, fino al momento in cui è scomparso. E' quanto hanno fatto sapere le autorità durante una conferenza stampa, garantendo di avere dei "buoni video" sul sospettato e chiedendo a chiunque abbia informazioni utili di collaborare alla sua cattura. L'aggressore è giunto al campus della Utah Valley University alle 11:52. Secondo quanto emerge dal video, il soggetto ha sceso le scale ed è salito fino al tetto, da dove, poi, ha sparato il colpo che ha ucciso Kirk. Dopo la sparatoria, le autorità hanno monitorato i suoi movimenti mentre si spostava dall'altra parte dell'edificio, saltava dal tetto e scappava in un quartiere vicino, per poi far perdere le sue tracce. L'omicida "sembra essere un ragazzo dell'età universitaria" e "si è mescolato" agli studenti del campus. Charlie Kirk era "un gigante della sua generazione" e "un'ispirazione per milioni di persone". Così il Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, aprendo il suo intervento al Pentagono per il ventiquattresimo anniversario dell'attentato alle Torri Gemelle di New York. Il tycoon ha annunciato che all'influencer e attivista di destra sarà conferita postuma Presidential Medal of Freedom, la più importante onorificenza civile degli Stati Uniti. Le indagini sull'omicidio hanno già portato all'arresto di due sospetti, in seguito rilasciati perché ritenuti estranei all'attentato omicida.

(Prima Notizia 24) Giovedì 11 Settembre 2025